Allegato alla Deliberazione n. 38 del 30/09/2014

C O M U N E d i L A V A G N A

Provincia di Genova

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 30/09/2014

TRASCRIZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 30/09/2014, AD OGGETTO:

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2014-2016 e Documento Unico di Programmazione.

CONS. CAVERI

Prima dell'inizio della discussione relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2014/2016 e del documento unico di programmazione economica, non possiamo non sollevare una questione pregiudiziale ai sensi dell'Art. 28 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e quindi chiedere la sospensione della discussione e il rinvio della deliberazione della pratica relativa al Bilancio di Previsione.

La ragione non è puramente formale ma sostanziale, la documentazione depositata a disposizione dei consiglieri non è completa, manca infatti un documento fondamentale, il Piano degli indicatori di bilancio di cui all'Art. 29, comma 2 del Decreto Legislativo 33/13 tanto più che proprio nel documento unico di programmazione economica che accompagna il bilancio, introduzione logica espositiva a pag. 3 dove si indicano gli strumenti di programmazione economica, al punto F viene precisamente elencato il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio Comunale, unicamente al Bilancio di Previsione e al rendiconto, viene cioè indicato un documento ma non viene prodotto e non viene messo a disposizione dei consiglieri.

Peraltro nella documentazione messa a disposizione dei Consiglieri comunali, non c'è traccia neanche del documento che secondo tradizione riporta il sistema degli indicatori finanziari, indispensabile per consentire un monitoraggio sintetico sull'andamento di indicatori essenziali quali il grado di autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la rigidità per il costo del personale, la rigidità per indebitamento e il grado di rigidità strutturale, solo per citare alcuni degli indicatori più significativi, di questo e di altro avremmo potuto parlare in altra sede precisamente nella Commissione bilancio, sviluppo economico, programmazione e patrimonio, istituita all'Art. 55 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ai sensi dell'Art. 29 dello Statuto comunale stesso o molto più prosaicamente come qualcuno prima di me ha ricordato, in una Conferenza dei Capigruppo che tuttavia non avete ritenuto di convocare.

Chiedo pertanto al Signor Sindaco, Presidente di questo Consiglio Comunale, di sospendere la discussione e di rinviare la deliberazione della pratica relativa al Bilancio di Previsione, chiedo altresì al Segretario

Generale qualora la questione pregiudiziale sospensiva fosse respinta da questo Consiglio Comunale, di valutare se l'indisponibilità del piano degli indicatori e i risultati attesi di bilancio di cui all'Art. 29 comma 2 del Decreto Legislativo 33/13 e il documento relativo al sistema degli indicatori finanziari, possa consentire a questo Consiglio Comunale di procedere comunque nella discussione e nella deliberazione del Bilancio di Previsione. Tuttavia qualunque sia la decisione chiedo che il mio intervento sia integralmente messo a verbale e costituisca parte integrante della conseguente deliberazione.

DOTT. SSA CELLA

Noi ci troviamo in una situazione un po' particolare, per cui sia io che la Dott.ssa Sanguineti abbiamo preso in mano la cosa a step già avvenuti. Abbiamo letto sulla norma che il piano degli indicatori poteva essere approvato 30 giorni dopo l'approvazione del bilancio, forse ne abbiamo dato un'interpretazione scorretta, d'altra parte il revisore non ci ha sottolineato questa cosa per cui siamo andati avanti, il lavoro è quasi a termine…

DOTT. SSA SANGUINETI

Proprio perché nel principio della sperimentazione, applicato alla sperimentazione, era elencato l'elenco dei documenti che entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio, vi deve essere approvato il Peg, contenente anche tutti gli indicatori ed entro 30 giorni, presentato al Consiglio Comunale il piano degli indicatori di bilancio, anche perché occorre considerare che ci troviamo in una situazione di sperimentazione contabile dove il documento unico di programmazione che normalmente viene approvato al 31 luglio, quest'anno è stato successivamente modificato e concesso agli enti in sperimentazione di approvarlo non al 31 luglio, bensì di slittare in concomitanza con le linee programmatiche di mandato.

Diretta conseguenza la possibilità di strutturare un prospetto contenente gli indicatori di bilancio e i risultati attesi che sono strettamente collegati al

Peg, così come era elencato nel principio contabile della programmazione, risulta consono essere a 30 giorni dall'approvazione del bilancio.

CONS. CAVERI

**** di programmazione che a pag. 3 sotto l'introduzione logico – espositiva, a livello di enti locali gli strumenti di programmazione sono… segue un lungo elenco, al punto F "il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio Comunale unitamente al Bilancio di Previsione e al rendiconto.*

Quindi non ho fatto altro e devo dire onestamente che ho chiesto anche, ho detto: è possibile che non l'abbia avuto io, sono andato non da lei, in ragioneria, però mi sono reso conto che questo documento non c'era, peraltro ho chiesto in subordine, perché ogni anno noi allegavamo al bilancio il sistema degli indicatori finanziari, che è quello che ti dà la visione sia prospettica che retrospettiva su quello che è l'andamentale, quindi ripeto il grado di autonomia tributaria, finanziaria, poi quegli altri indicatori molto importanti che rilevano poi per la spesa del personale, soliti ragionamenti, rapporto tra spesa corrente e spesa del personale, entrate correnti e spesa del personale, il grado di rigidità per indebitamento, il grado di rigidità strutturale, quando si vota un bilancio sia preventivo che consuntivo, un minimo di documento analitico ci dovrebbe essere, tutto qui!

INTERVENTO FUORI MICROFONO

CONS. CAVERI

Signor Segretario i fatti alla fine, non sono perentorio, pongo un quesito, chiedo altresì al Segretario Generale qualora, perché poi bisognerà votare sulla mia questione pregiudiziale sospensiva, il Consiglio Comunale la respingerà, potrà respingerla oppure no, oppure si decide di sospendere, non credo sia detto qua che il Prefetto commissari un comune che è in itinere di sezione di bilancio si prenda una pausa di riflessione per integrare la documentazione, valutate voi, se è il caso di sospendere e rinviare, senza nessuna acrimonia, molto semplicemente andando a

verificare, lo dico a lei Segretario, se l'indisponibilità di questi documenti possa consentirci di procedere nella discussione o se viceversa è forse preferibile… questa è una questione che pongo, dopodichè si decida.

SEGRETARIO GENERALE

*Quando lei dice che a pag. 3 è indicata questa cosa, è indicato a livello discorsivo, a livello di enti locali gli strumenti di programmazione sono: il documento di programmazione, l'eventuale nota, il piano degli indicatori etc., dove c'è indicato *** bilancio previsionale il rendiconto e segue una elencazione meramente preliminare, infatti non è, come diceva la Dott.ssa Sanguineti, che poi non viene fatto a livello di Peg etc., è un'elencazione meramente che costituisce le premesse, poi i documenti comunque ci sono tutti che noi abbiamo… questo lei dice non c'è ***.*

CONS. CAVERI

Sul Peg è un altro discorso, quando approvo un Bilancio di Previsione ho bisogno di un documento che mi aiuti nell'analisi del bilancio, l'abbiamo sempre fatto, c'era sul Bilancio di Previsione e sul Conto Consuntivo, dopodichè ho posto una domanda: ritenete che nonostante l'indisponibilità di questo documento, il Consiglio possa proseguire nella discussione e nella votazione? Si vota, si respinge la mia pregiudiziale sospensiva e si va avanti, se invece abbiamo dei dubbi, ripeto perché certezze non ne abbiamo nessuna, si possa valutare di sospendere, verificare se è il caso di integrare con questi documenti e proseguire in una successiva sezione, valutate voi.

SINDACO-PRESIDENTE

Sospendiamo un attimo il Consiglio Comunale 5 minuti per discutere.

Il Consiglio Comunale viene sospeso (ore 23:20).

Il Consiglio Comunale riprende i lavori (ore 23:30).

Il Segretario Generale procede all'appello – Presenti n. 17.

SEGRETARIO GENERALE

Abbiamo verificato quello che ha detto il Dott. Caveri e lo informo, anche tutto il Consiglio Comunale, che l'Art. 18 bis del Decreto Legislativo 118/11 modificato dal Decreto Legislativo 126/14 ha previsto che l'obbligo di quello che lei chiedeva, scatta l'anno successivo a quello in cui il Ministero stabilirà gli indicatori, nel dettaglio quali sono le percentuali degli indicatori, quindi non va bene quello che ha detto lei.

2) per quanto riguarda la relazione illustrativa del bilancio, questa è sostituita per il bilancio sperimentale dalla nota integrativa che c'è, quindi… la nota integrativa ce l'abbiamo no? Mentre la relazione della Giunta Comunale è obbligatoria per il rendiconto non sul preventivo, ma sul Bilancio Consuntivo, quindi la sua richiesta… questa è la nostra posizione, lei ovviamente può far valere le sue ragioni! Presenti l'emendamento scritto e lo votiamo. Votiamo questa pregiudiziale, ovviamente la maggioranza penso sia contraria! Lui dice: chiedo che venga votata la pregiudiziale.

CONS. CAVERI

*La questione pregiudiziale sospensiva è regolata dall'Art. 18, viene posta da chiunque in questa aula prima della trattazione dell'argomento, cosa si chiede? La sospensione e il rinvio della pratica, quindi se voi siete contrari alla questione pregiudiziale la respingete, si va avanti, ho chiesto di verbalizzare nella successiva deliberazione, la *** comunque lei…*

SINDACO-PRESIDENTE

Votiamo la questione pregiudiziale.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: presenti n. 17, votanti n. 17, contrari n. 12 (il Sindaco e i Consiglieri Bartolini Salimbeni, Barbieri, Bersaglio, Di Capita, Iacone, Rebori, Scardavilli, Schiaffino, Talerico, Vagge, Vattuone), favorevoli n. 5. La questione pregiudiziale esposta dal Cons. Caveri è respinta.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: BILANCIO 2014/2016 – VERIFICA EQUILIBRI DEL BILANCIO, RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ED ALTRI ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.LVO N. 267/2000.

SINDACO-PRESIDENTE

Il Sindaco dà lettura del testo della relazione sul bilancio allegata agli atti.

CONS. MAGGI

Ringraziamo il Sindaco della rilettura del documento che era già a nostre mani, intanto un approfondimento subito su un argomento che mi sembra particolarmente significativo, è quello dell'accantonamento sui crediti di dubbia esigibilità, mi sembra che sia stata approvata una cifra veramente elevata, questa cifra così elevata deve avere una motivazione, perché prima di tutto bisognerebbe capire quali sono, di che natura sono i crediti di dubbia esigibilità… è prevista ci sia una cifra, ma l'entità della cifra avrà una sua percentuale ma avrà anche un collegamento con quelle che sono le situazioni di monitoraggio del bilancio, altrimenti che senso ha? Faccio il discorso di prima, se l'amministrazione non ha nessuna potestà né di scelta, né di revisione dei conti, né di assunzione di responsabilità in merito a quelle che sono le postazioni di bilancio, veramente diventiamo talmente inutili che pleonastici completamente.

Quindi penso che in ogni caso al di là nella previsione necessaria da parte del nuovo sistema, com'è stato detto, dell'accantonamento di crediti di dubbia esigibilità, questo non toglie che sia necessario secondo me, anche perché alcune vicende recenti l'hanno semmai eventualmente reso ancora più clamoroso se non già evidente di per sé, quali siano questi crediti di dubbia esigibilità in relazione al nostro ente e chi siano i soggetti che eventualmente devono essere colpiti per andare a recuperare questi crediti, perché il fatto che un ente pubblico non recuperi i crediti nei confronti di terzi, ovviamente automaticamente comporta la postazione a bilancio di una somma elevata, questa somma elevata che comunque deve essere a disponibilità dell'ente, va a pesare sulle tasche nei cittadini, le cose sono abbastanza semplici, da inquadrare nelle linee e capire

anche perché si siano determinati questi crediti di dubbia esigibilità perché una somma così elevata, fa venire in mente varie ipotesi, proprio nell'assenza di un confronto, perché se poi come ho detto all'inizio ci fosse stato un confronto tale per cui questi tipi di obiezioni che vengono spontanee di fronte ai numeri a cui si è di fronte, all'interno di una serie di incontri, di spiegazioni, dialettici e quant'altro, possano essere fugati o comunque possono essere affrontati in modo più esaustivo, vengono in mente delle ipotesi, che ci siano state delle richieste da parte dell'ente nei confronti di cittadini superiori a quelli che erano i diritti reali dell'ente e che quindi a un certo punto l'ente si trovi nella condizione magari di fronte a dei giusti ricorsi dei cittadini, qui non essere in grado di recuperare quelle somme che erano state impropriamente chieste ai cittadini, oppure possono essere delle mancate verifiche in relazione a giuste richieste dell'ente nei confronti di terzi e magari trascurate nel corso degli anni e queste diventano magari prescritte e quant'altro, bisogna capirne la natura, soprattutto di fronte a una somma così elevata che superata, se non erro, i 600 mila Euro, ho capito bene?

Diventa a questo punto nel bilancio del Comune di Lavagna una somma rilevantissima a quel punto l'aumento dell'IRPEF poteva essere chiaramente evitato, per esempio… quindi bisognerebbe su queste cose avere una chiarezza, un confronto che sia approfondito.

L'altra cosa invece più a livello di metodo di merito della discussione, normalmente quando si presenta un bilancio, ancorché ormai un bilancio trimestrale, perché se verrà approvato stasera, andrà a coprire i mesi di ottobre, novembre e dicembre come Bilancio di Previsione, quindi ancorché trimestrale e di solito va a individuare alcune linee da parte della Giunta Comunale, della maggioranza di indirizzo politico nei confronti dell'amministrazione e non per niente abbiamo qui il documento unico di programmazione 2014/2016 con la parte annuale e la parte triennale. Lasciando perdere la parte triennale che probabilmente è spesso come avevamo detto in più occasioni una serie di intenzioni a volte anche non del tutto realistiche ma tali da poter comprendere in futuro argomenti che in questo momento potrebbero sfuggire alla reale programmazione poi

degli anni successivi e quindi dare un pregiudizio negativo a delle opportunità per l'ente.

Ma sul bilancio 2014 e quindi sugli indirizzi strategici del 2014 un po' di dibattito avremmo dovuto farlo, giustamente ci siamo soffermati per quasi 45' su una serie di conti, di numeri che comunque avevamo già a disposizione, ma avrei preferito ascoltare per capire anche quelle che sono le volontà espresse comunque in forma molto sintetica del documento unico di programmazione, da parte degli assessori, faccio due o tre esempi, però è chiaro che sono esempi buttati lì perché dentro a un contesto di dibattito così indirizzato in questo modo, è molto difficile recuperare una forma dialettica. A pag. 19 si parla di turismo, ormai se ne parla, ci sono alcune sottolineature interessanti, ma ci sono anche alcune lacune, particolarmente gravi, non si parla di collina, non si parla di cultura, ci sono delle lacune che andrebbero minimamente, su cui almeno confrontarsi, poi se sono state non dico volutamente, ma abbiamo voluto sottolineare soltanto alcuni aspetti lo capisco, però parliamone e vediamo quali sono le reali volontà, a pag. 21 "assetto, territorio e edilizia abitativa" si parla della questione chiaramente della mitigazione del rischio e si ritorna con quella frase che trovo assolutamente inadeguata, scorretta e pericolosa chiamata messa in sicurezza del territorio, il territorio può essere soltanto, si può soltanto affrontare nell'ottica della mitigazione del rischio, la parola e la metodologia della messa in sicurezza diventa addirittura controproducente, perché lo cominciamo a constatare e mi sembra che in gran parte del Consiglio Comunale anche una vostra mozione noi abbiamo presentato la nostra che avevamo preannunciato del precedente Consiglio Comunale, possa trovare un indirizzo concorde, ma dobbiamo intenderci anche su quali sono i veri indirizzi, credo che qui andrebbe affrontato un dibattito su questi temi poi c'è tutto l'aspetto dell'edilizia e qui si parla di un indirizzo dell'uso del territorio, contenere l'edilizia speculativa, residenziale, seconde case, case vacanze, però sono frasi secondo me più da campagna elettorale che da documento unico di programmazione, quindi anche questi andrebbero affrontati in modo puntuale e credo anche significativo.

È molto interessante alcuni aspetti soprattutto sulla depurazione delle acque, ho visto che ci sono degli impegni interessanti, anche questo sarebbe bello potersi confrontare e la sessione di bilancio è quella che lo permette nella forma più corretta e anche ampia senza dover ricorrere a mozioni, interrogazioni, interpellanze che diventano sempre la focalizzazione parziale su un problema, mentre quando si dispone di un documento completo come questo, si ha la possibilità di fare un discorso organico e di fare un confronto che sia veramente costruttivo!

Tutti flash chiedo scusa al Consiglio Comunale e anche ai pazienti che assistono al Consiglio Comunale, a pag. 24 "trasporti e diritto alla mobilità" non è presente l'uscita del casello, penso che una delle prime cose su cui assolutamente sia necessario confrontarsi e cercare di risolvere, non abbiamo l'Assessore al bilancio, ma almeno abbiamo un Assessore ai trasporti e alla mobilità, che almeno questo problema venga affrontato, non se ne parla, non c'è neanche una riga, poi a volte le cose che sono scritte non si fanno, quelle che non sono scritte si fanno, quindi non voglio dare delle valutazioni negative, però i documenti devono essere così, almeno confrontati, perché se ci si confronta si vedono quali sono le reali volontà e qualcosa del genere.

Un altro aspetto così, i servizi sociali a pag. 26, mettono in evidenza un servizio sociale un po' anomalo, il cosiddetto taxi sociale, abbiamo una società di trasporti, di cui il comune è ente compartecipazione e è una società che ha questo compito, come primario, quello del trasporto pubblico, che adesso un ente che è un ente locale, che è socio e paga, perché paga questa quota sociale di una società che ha come compito principale il trasporto pubblico che quindi deve erogare dei pubblici trasporti, mette nei servizi sociali un tipo di attività gestita direttamente o indirettamente se non erro con una convenzione, senza "sfruttare" la società partecipata, anche questo andrebbe discusso, almeno confrontiamoci, benissimo di parlare di rileggere dei numeri, ma se facciamo un Consiglio Comunale, facciamolo perché ci sia un dibattito, un confronto e ci sia la possibilità di fare dei passi in avanti, perché se leggiamo solo dei numeri, delle relazioni e quant'altro e non parliamo dei problemi, ripeto tanto vale ci sia un commissario, mi sono preso almeno

una decina di appunti ma mi fermo qua, voleva essere un esempio, cerchiamo di valorizzare il Consiglio Comunale, io per la quarta volta credo che se ci fosse un Presidente del Consiglio Comunale, il tipo di lavoro che sto chiedendo, il Presidente del Consiglio Comunale, in quanto Presidente del Consiglio Comunale e non capo di un'amministrazione, lo farebbe in modo più efficace e darebbe al Sindaco, come avviene in quasi tutti i comuni, c'è nel Comune di Recco, di Casarza, è obbligatorio nei comuni sopra i 15 mila abitanti, nei comuni sotto i 15 mila abitanti è facoltativo, lo Statuto di Lavagna però lo prevede, non l'ho scritto io lo Statuto del Comune di Lavagna, è una figura gratuita, ovviamente, che può favorire il fatto che il Consiglio Comunale che è l'organo più importante, insieme al Sindaco, della Città di Lavagna, possa funzionare in modo efficace, però sia nell'interesse di tutti, poi se l'interesse di tutti non è quello di avere un Consiglio Comunale che funzioni nel migliore dei modi, mi taccio!

CONS. LAVARELLO

Essendo un Bilancio di Previsione e non un consuntivo, poi mi permetterò di interrogare gli uffici nelle prossime settimane anche per alcuni chiarimenti. Una cosa, questo punto, noi con questa deliberazione andiamo a approvare il bilancio nella forma sperimentale, pertanto il cartaceo su cui abbiamo studiato che fortunatamente è la forma vecchia perché devo dire la verità ho guardato ma mi si diceva che assomigliava di più ai bilanci aziendali, ma vabbuo' bisognava prenderci la mano, questo in un anno avevo imparato a leggerlo, due cose, anzi tre, quest'anno a pareggio avremo 30.300.000 Euro, l'anno scorso il consuntivo è stato approvato che era 27.600.000, vedo un'altra cifra perché poi abbiamo anche le proiezioni, le previsioni per il 2015/2016, a pareggio nel 2015 dovremmo avere 49 milioni, sono cifre un po' ballerine, capisco che per esempio l'anno scorso nel preventivo 2013 prevedevamo praticamente di non spendere 19 milioni solo di bilancio, invece siamo arrivati a 30, quello del 2015 vedere quella protezione mi preoccupa più di quello del 2016, dovremo diventare concessionari della Apple per l'Iphone6 per riuscire… vedremo!

Ci sono alcuni punti, mi attengo un po' di più alla parte numerica, con riferimento alle entrate tributarie per quanto riguarda il recupero degli arretrati, vedo che è stata fatta una previsione, forse più realistica di quelle che c'erano scritte in passato, sono 350 mila Euro, facendo sempre riferimento al Consuntivo dell'anno del 2013 tra i residui attivi erano rimasti sostanzialmente, inizialmente erano stati messi 1.281.000 Euro, a fine 2013 comunque ne restavano 231 mila Euro, mi sorge una domanda, che fine hanno fatto, se sono stati stralciati, se sono stati ritenuti non più esigibili, anche perché recuperare un po' di evasione tributaria, poi le inserite anche tra le vostre linee programmatiche, ma non so se è tutta evasione tributaria o semplicemente non abbiamo fatto tutte le azioni per la riscossione.

È una grossa cifra che questa parte dei residui vi dico ci sono tanti punti per quello dico che mi tengo un po' di tempo successivamente per andare a chiedere chiarimenti. Dopodichè vedo che comunque il totale del Titolo I alla fine ci dà 1.200.000 Euro di entrate inferiori rispetto all'anno precedente, adesso la nuova IRPEF va a coprire già e attiva già per il 2014 no? Mi ero perso quella data, effettivamente comunque sì stiamo parlando di 9/12 per cui c'è una parte di bilancio, su questa cosa visto che siamo a 9/12 non era nessun obbligo di legge, le so era anche, si poteva anche però già apportare alcune questioni sui costi sostenuti, sui servizi per essere più chiari, perché effettivamente abbiamo alla fine solo una serie di numeri e il contenuto di come si è formato quel numero viene a mancare, lo potremo vedere nella vita del Peg, che in teoria è creato dopo, ma penso che ci sia già una struttura prima perché non si crea da un giorno all'altro!

Prendendo poi spunto, ma c'è una domanda anche riguardo al Titolo III sulle entrate extratributarie, una voce di restituzione del finanziamento Atp, ma è un'entrata per noi, quella è un'uscita che andremo a fare… noi già la rimettiamo… visto che noi sostanzialmente non abbiamo ancora erogato… Prendendo a oggetto poi la relazione del revisore, ci aiuta la pag. 20 della relazione del revisore, in cui si vede riportate le tabelle dei costi del personale, il 2012 era 5.145.000, nel 2013 4.947.000, nel 2014 vi è un incremento sostanzialmente, qui ci rifacciamo poi a quanto dice il

Cons. Maggi molto spesso, di riuscire a lavorare anche sul taglio dei costi, non so se è aumentato numericamente, non mi è sembrato il personale del Comune di Lavagna, volevo capire il perché anche di questa crescita, di questa cifra.

*In verità anche un'altra cosa, sempre relativa alla relazione del Revisore, sempre delle spese, totale delle spese correnti, combacia con quanto in nota integrativa, il bilancio prevede che è 16.695.000 Euro di spese correnti, poi risulta dalla tabella sempre più a pag. 20 che le spese correnti erano nel 2013 14.299.000 Euro, in nota integrativa si dice che sono diminuite di un milione e vedo due cifre… c'è una differenza di difficile che non capisco in questo momento, se manca… perché c'è questa differenza, non so! Poi finisco, mi date le risposte dopo non c'è problema! C'è un'altra cosa, sempre riguardo alla possibilità di indebitamento dell'ente, per un ammontare di 378.000 Euro di interessi, equivale all'incirca a un tasso medio di un 4,5% su un 25 anni, ho quasi un 8 milioni di indebitamento ulteriore, ora questo ente vediamo che andiamo a pagare quote capitali di rimborsi per 1.900.000 Euro, quote interessi, quest'anno paghiamo 1.018.000 Euro so che viste le deliberazioni che *** riguardo agli aumenti delle tasse, soprattutto andare a parlare di un rientro del debito, diventa una cosa difficilissima, però mi appellerei a non aumentarlo, facciamo degli sforzi dove si può, soprattutto sul contenimento dei costi, fossimo stati seduti lì noi, qualche difficoltà ci sarebbe stata a fare qualsiasi cosa in questi mesi, però ragionare su un futuro contenimento anche dei costi, vedo dei costi postali per 50 mila Euro all'anno non mi sono mai posto dove il crea veramente un ente comune 50 mila Euro di costi postali.*

L'altra volta Di Capita parlava del contenimento dei costi delle spese telefoniche, anche i costi delle spese postali ormai… Proviamoci, se ci sono i margini per lavorare su queste cose, ma oggi ho fatto un controllo sul… vedo che tra i debiti fuori bilancio, c'erano anche dei debiti a deliberazione, per servizi per 7 mila Euro di un anno 2010, noi siamo puntuali come pagamento alle imprese? Ho visto il 100%, ho visto un sito Internet con il collegamento al "Il Sole 24 ore" che mandava al Ministero, ho visto che siamo al 100%. Con riguardo ai debiti fuori bilancio che lei

precedentemente citava anche, ci sono 3 cose che vorrei capire, perché nel corso di questi mesi non ci sono riuscito, fate riferimento alla sentenza Spalla Fenu, in parte ci sono alcune cifre di riferimento, vi chiedo anche dei riferimenti a quelli della Corte di Cassazione del 2012 la 13079/99 Scarpenti e successivamente una sentenza Corte di Cassazione di nuovo che è arrivata a aprile 2014, non le conosco… c'è una nuova dell'aprile… con questi debiti come siamo messi a ricezione nei nostri bilanci? Sono quelli che poi caricano nel 2015 che diventa 49 milioni? Continuiamo a… queste persone poi… la seconda che avevo detto proseguiranno loro per quanto ho saputo… anche perché vedevo con riferimento, c'era una deliberazione di Giunta Comunale dell'anno scorso, l'ultima la 144 in cui c'erano una serie di movimenti, di modifiche ancora al Bilancio di Previsione 2014 in cui si prevedevano alcune voci, tra rimborsi, diminuzione di mutui, che però vedo non abbiamo recepito niente di queste cose, a parte alcune voci su Spalla Fenu ma per cifre inferiori a quello che dovremmo…

Per quanto riguarda invece la parte delle spese, vedevo anche alcune voci molto grosse, relativamente alle funzioni generali di amministrazione, vi è stato un notevole incremento. Sto chiedendo, infatti ho visto questa crescita di 4.300.000 l'anticipazione di cassa è stata inserita lì, per quello all'inizio dicevo: alla fine si vede un numero grosso, globale… non si capisce la costruzione di questi numeri sostanzialmente.

L'appello che faccio è soprattutto: proviamo a non incrementare la parte dei debiti, immaginiamoci invece che 2.800.000 Euro che paghiamo, ne pagassimo solo 2 milioni all'anno, con quegli 800 mila Euro riusciremo a fare altre cose, è vero che poi i mutui servono anche per fare delle cose, però ormai siamo arrivati probabilmente a un livello che sennò ci immobilizziamo, siamo peggio della situazione italiana, anche se poi i parametri dicono che c'è ancora la possibilità per utilizzarli, non facciamolo!

SINDACO-PRESIDENTE

Posso proprio confermare che il nostro obiettivo è proprio quello di cercare di contenere il debito sicuramente. Spero che se riusciremo a mantenere il

nostro intendimento, però è proprio quello di mantenere… specialmente dobbiamo incidere sui costi e anche piano, piano alla riduzione dei mutui perché altrimenti non abbiamo altre alternative, anche per andare incontro a quello che è emerso anche con l'aumento delle tariffe l'unico sistema è quello di cercare di frenare i costi.

CONS. GIORGI

Non apporterò un grosso contributo, però volevo esprimere un concetto e avrei bisogno della padronanza del verbo che ha il Cons. Maggi e anche magari dello stesso timbro di voce, comunque ci provo e voi cercate di capirmi. Sono politicamente un neofita quindi mi sto scontrando con una realtà che non appartiene propriamente alla mia quotidianità, in questo ruolo credo di non essere solo perché al di là di Sindaco, Vicesindaco, l'opposizione, forse siamo tutti neofiti, quindi purtroppo siamo più esposti alla possibilità di sbagliare.

Per me il banco di prova è stato un po' il Consiglio Comunale precedente quando abbiamo discusso il piano delle alienazioni, io in quello mi sentivo ferratissimo perché materia estimativa, ci hanno proposto delle valutazioni di terreni che assolutamente non ho condiviso, quindi il Sindaco ha esordito dicendo: sono valori indicativi, tecnicamente posso non condividere il termine, però posso ammetterlo nel contesto di un preventivo, il Geom. Bonicelli che è il responsabile del procedimento quando ho fatto delle osservazioni mi ha detto: non so neanche chi me li ha dati questi numeri, gliel'ho detto io, te li ha dati il Geom. Mazzino perché mi ero informato prima e ho fatto notare che quei terreni sono stati indicati 15 Euro a metro di valore, quando invece valgono almeno 10 volte di più! Ho fatto notare che c'era anche un errore matematico perché se si faceva il totale diverso i metri quadrati non veniva 15 ma veniva 11 però non avete neanche preso atto dell'errore materiale, quindi avete deliberato, avete approvato e lì mi sono reso conto che mi scontro con una realtà che non sempre è logica.

Oggi parliamo di bilancio, io di bilancio non sono un fenomeno, spero che voi siate tutti efferatissimi, però l'ho ricevuto questa mattina questo documento che è una relazione al Consiglio Comunale che ci dice che ci

sono ancora delle fatture del 2008 da pagare, secondo me questo è un campanello di allarme, perché che il comune si metta nel 2014 a spulciare le fatture del 2008 che lo chiedo ai due avvocati che sono qui, il 2008 dovrebbe anche essere prescritto forse perché sono passati più di 5 anni, quindi non so perché dobbiamo evidenziare questi debiti, sinceramente avrei preferito che questo documento fosse stato mandato alla Procura, che probabilmente sta indagando proprio su queste cose, non a me! Tra l'altro è un documento che è datato 15 settembre, è firmato dalla Dott.ssa Olivieri, ho chiamato l'ufficio personale, mi dicono che è assente dall'11 settembre, quindi non so neanche come abbia potuto questa persona firmare questo documento, era assente dal servizio.

*Questo documento che dice che c'è un debito di 6.934 Euro nei confronti della ditta… Agenzia interinale, è una ditta di Napoli, l'avete mandato voi questo documento, è arrivato per mail questa mattina, quindi questo non è un ***… intanto nelle premesse se mi si dicesse è arrivato un sollecito di pagamento, è stata fatta un'azione per il recupero del credito, invece niente, autonomamente andiamo a tirare fuori delle fatture che per me sono pure prescritte senza… faccio già fatica… ho chiesto la parola e stavo cercando, l'ho premesso che farò anche fatica a esprimere questo concetto, quindi se mi venite sotto aumenta la fatica. Quindi per me questo è un campanello di allarme, non è un documento protocollato, non mi si dice che sono state intraprese azioni legali da questa ditta per il recupero del credito, quindi vado io a riconoscere un credito che per me è già prescritto non tutto, ma una buona parte, non è stato protocollato, non mi propone niente, non mi dice neanche in quali voci di bilancio dovrei andarla a mettere, per cui io il significato di questo documento non lo capisco, per me non è proprio ammissibile alla trattazione del Consiglio Comunale questo documento proprio per una carenza di istruttoria che poi tutto questo rientra sempre nel solito discorso che se si facessero le riunioni prima, magari questi problemi non vengono neanche discussi qua.*

Comunque sempre parlando in termini di bilancio, volevo chiedere un chiarimento relativamente al discorso della causa sempre Fenu Spalla… a me risulta ci sia stata una deliberazione del 28 novembre 2013 la N. 50 che è riferita alla causa Fenu, poi ce ne è una identica che è la

deliberazione 51 riferita alla causa Spalla, con questa deliberazione si prende atto che ci sono state queste sentenze del Consiglio di Stato, le sentenze sono del 3 aprile e sono state notificate al comune il 5 aprile, queste sentenze sono state portate in Consiglio Comunale il 28 novembre, quindi dopo 8 mesi, in questi 8 mesi, si dà atto che gli interessi di questi debiti sono aumentati, di 35 mila Euro per la causa Fenu e di 13 mila Euro per la causa di Spalla, sinceramente in un bilancio vorrei anche capire a chi vengono attribuiti questi soldi, perché sono soldi pubblici, quindi se qualcuno ha dormito sopra la cosa per 8 mesi e il debito è aumentato di 48 mila Euro, bisognerebbe che qualcuno si assumesse anche la responsabilità, in questo bilancio non vedo scritto alla fine chi li paga, capisco che li paghiamo tutti, ma non so se è giusto!

Sempre con riferimento a questa deliberazione, la seduta era presieduta dal Signor Vaccarezza, l'Avvocato Barbieri si è astenuto, quindi vorrei sapere se questa deliberazione è riportata in questo bilancio, perché in questa deliberazione si dice di imputare il costo dell'indennità e parliamo di 1.300.000 Euro, perché gli altri 500 mila e rotti erano spese legali, interessi di valutazione etc., ma l'indennità che è 1.300.000 Euro viene imputata in un capitolo di spesa di investimento, si fanno i mutui, giustificandoli come investimenti per acquisire cosa? Dei beni di terzi? Perché il terreno è della cooperativa, perché il comune deve fare un investimento chiedendo un mutuo per pagare il terreno della cooperativa? A me non sembra giusto, quindi… vorrei capire in questo bilancio se è stata rispecchiata questa deliberazione, anche perché se a quell'epoca l'Avvocato Barberi si è astenuto, non so come possa comportarsi stasera, se il contenuto è lo stesso.

Anche perché c'è un'altra cosa che mi preoccupa, questo volantino è quello che voi, voi come lista che si proponeva per le elezioni avete distribuito e è indirizzato proprio ai soci della cooperativa Solidarietà, quindi Movimento per Lavagna, Pino Sanguinetti Sindaco ed è firmato da Pino Sanguineti "Sono il candidato Sindaco Pino Sanguineti ho il piacere di presentarmi anche se ho la convinzione di essere conosciuto da tutti voi per il mio passato di amministratore nel Comune di Lavagna come Assessore e Vicesindaco. Ho deciso di scrivervi perché sono venuto a

conoscenza delle due sentenze della Cassazione, la N. del 28 marzo e la N. del 30 aprile - quindi anche fuori dal Comune si sapeva che c'erano queste sentenze che maturavano interessi – relativa all'annoso problema degli espropri, dalle sopra citate sentenze si desume un ulteriore aggravio per le casse comunali e cosa ben più importante, purtroppo anche per alcuni di voi, mi chiedo se sia possibile che dopo più di un ventennio, con Sindaco e amministratori tra i soci e qui il riferimento credo sia al Signor Vaccarezza non siano state ancora definite le controversie esistenti, in questo momento di facili promesse posso solo dirvi che mi impegnerò per definire una volta per tutte gli adempimenti necessari affinché tutti i soci possano ottenere quanto dovuto".

Vorrei capire cosa devono ancora prendere i soci perché ci sono due sentenze della Cassazione che dicono che semmai devono pagare, non prendere, non capisco il contenuto di questo "se ritenete che dopo tanti anni, gli amministratori comunali si siano prodigati per risolvere i volti problemi questa mia lettera è superflua, ma penso che le controversie siano ancora ben lontane da essere completamente definite – due sentenze di Cassazione secondo me sono tombali, non definite – pertanto per mettere la parola "fine" a tutte le problematiche ancora in essere, vi chiedo di votarmi e darmi fiducia" quindi tra questa deliberazione e questa propaganda elettorale, alla fine con questo bilancio cosa stiamo dando alla cooperativa? Vorrei capire questo, vorrei mettere l'indice su questo, parla delle sentenze della Cassazione, si desume un ulteriore aggravio per le casse comunali, non credo che l'abitabilità sia un aggravio per le casse comunali, scusi quello che non riesco a esprimere io perché non ho la padronanza del verbo che ha il Prof. Maggi, cercate di capirmi, poi se volete metterlo agli atti lo mettiamo anche agli atti, vorrei capire con questo bilancio cosa stiamo dando alla cooperativa solidarietà, che secondo me voglio capire anche se la ripartizione è giusta, perché non si deve pagare metà per uno, ossia quella che è l'indennità di esproprio che è il valore del terreno lo deve pagare tutto la cooperativa, semmai le spese legali le dividiamo metà per uno, scusate non so, chi ha comprato il terreno, chi è che ci ha costruito sopra? La cooperativa, mica il comune, quindi la cooperativa…

ASS. REBORI

Mi scusi, ha il testo della sentenza? Discutiamo sul testo della sentenza…

CONS. GIORGI

Quello che dovevo dire l'ho detto…

ASS. REBORI

Vogliamo fare le 6 del mattino? Le facciamo, non abbiamo il testo delle sentenze…

CONS. GIORGI

C'è un Consiglio Comunale, ho fatto una domanda, io da questo bilancio chiedo proprio di essere estromesso dal voto, perché non voglio votare questo bilancio perché mi riservo di esperire degli accertamenti perché poi se ci sono delle risposte da dare nell'immediatezza ben vengano, sennò farà parte degli accertamenti che farò dopo.

ASS. REBORI

*Mi spiace di non avere il tempo e né le sentenze di fronte altrimenti ne potremmo discutere, per quanto riguarda il termine di prescrizione sono 10 anni e non 5 sui debiti contrattuali *** non so di cosa stava parlando della lettera perché non ne ho alle mani di questa… sto parlando della richiesta che è stata fatta, la prima che aveva chiesto, il primo debito di cui parlava, non ho visto quello, comunque… come siano stati inseriti sul bilancio questo è un discorso che spetta ai tecnici e non a noi come è giusto che diceva prima che di bilancio ne capiamo poco, sulle sentenze ne possiamo discutere, perché le sentenze siano dell'aprile e siamo ancora qua a parlarne, non siano state ancora eseguite, questa è una domanda che non deve fare a noi in questo momento francamente perché ci sono stati i gradi di giudizio, perché si è proseguito, non può farla a noi!*

*Noi troviamo una situazione di fatto che deve essere messa nel bilancio, non andiamo a discutere sul primo! Adesso il commissario, adesso qua ***.*

CONS. GIORGI

Con spirito propositivo perché non chiediamo noi un commissario in modo che sia un commissario ad acta senza lo scioglimento del Consiglio Comunale, perché non ho nessuna intenzione di sciogliere il Consiglio Comunale, ci mancherebbe altro! Voglio fare un'opposizione costruttiva, quindi se si chiede la nomina di un commissario ad acta per risolvere questi problemi, evitiamo di prenderci delle responsabilità noi, perché voi continuate a dire "noi non siamo responsabili" continuate a fare deliberazioni dove dite "la colpa non è la nostra, la colpa è di quelli di prima", lo dite chiaramente in tutte le deliberazioni, ma alla fine questi atti devono essere approvati altrimenti non andiamo da nessuna parte.

Cerchiamo di fare nominare noi un commissario ad acta senza sciogliere il Consiglio Comunale che si occupi di queste cose e poi andiamo avanti per il futuro, non lo so!

SINDACO-PRESIDENTE

Cons. Giorgi volentieri intervengo, però non ha molto le idee chiare, glielo devo dire su questo, il commissario talvolta è sacrosanto ma non è questa la sede. Il voto di astensione mio e di cui conservo gelosamente tutto nel mio studio professionale, va inquadrato nel momento storico in cui era pronunciato e non può essere inserito in una discussione di bilancio, assolutamente, ogni volta che viene espresso in questa assise è pertinente all'ordine del giorno, ai vari punti che qui si esprimono oggi, stasera, andarlo a recuperare un anno dopo non ha senso, tuttavia se vogliamo entrare nel merito, è chiaro che le sentenze nascono da una vittoria, da una sconfitta e purtroppo vanno osservate, se uno si vuole appellare, della serie, vista anche l'ora tarda bisogna pagare tanto per capire.

L'intervento mio, vado a memoria, mi riferisco all'ex Sindaco attuale Cons. Vaccarezza e spero di non dire scemate a quest'ora, era determinato dal fatto che arriva una sentenza e dobbiamo cominciare a pagare perché prima o poi arriva il dunque, cosa che con l'attuale amministrazione, odierna del Sindaco Sanguineti, abbiamo cominciato a fare in una di

queste sentenze con la tranche che tra l'altro ovviamente deliberata con il parere favorevole del dirigente dei servizi finanziari, se non erro ha messo anche abbastanza in crisi l'attuale bilancio, perché è una somma cospicua che è stata versata se non erro un mese fa, perché bisogna cominciare a pagare, giustamente come dicevo l'anno scorso, ma comunque anche in un atto non poco con le magre entrate che abbiamo, capisci? Non è questione se sono stati richiesti o non sono stati richiesti, sono stati richiesti senz'altro, però purtroppo le sentenze sono fatte in un certo modo e non si può andare a discutere con il Magistrato, se si può appellare ancora si appella, se ne vale la pena, diversamente bisogna cominciare a pagare, capisce? Però la struttura dell'attuale bilancio comunale, non permette voli pindarici, capisce?

CONS. GIORGI

È inutile che lei voglia contestualizzare le sentenze all'approvazione di un bilancio, le associazione sono un piccolo ingranaggio, le sentenze purtroppo di sconfitta, mi riferisco di un bilancio, ma il bilancio bisogna approvarlo, non è… le spiego anche questo, non è che diamo la colpa ai predecessori, perché buoni o cattivi che fossero stati hanno fatto credo il loro dovere in tutta scienza e coscienza, non è quello il discorso, purtroppo se lei mi chiede la motivazione di merito oggettiva per cui è stato fatto un mutuo all'epoca, senz'altro come diceva la collega Rebori non le posso rispondere, non c'ero io alle leve di comando, posso tranquillizzare il Cons. Lavarello che per quanto sarà in nostro potere in questi 5 anni cercheremo di non fare dei mutui, ma cercheremo con la volontà proprio di evitarli aggrappandoci anche agli specchi, ma più di una promessa così non le posso dire.

Lo dico anche un'altra cosa, infilare in una discussione di bilancio un volantino e chiedere anche che sia messo agli atti, è una caduta di stile, mi creda! Andiamo a Striscia la Notizia per una cosa del genere, mi scappa da ridere se il Segretario annotava di mettere a verbale, veramente ma mi creda! Sicuramente la ringrazio per la botta di esperto, esperto non sono anche se è qualche anno che purtroppo calco le scene come lobby lavagnesi, ma non mettiamo in discussione i volantini, anche

perché ce ne è per tutti, di 5 liste andiamo a beccare chiunque, un conto è un volantino, un conto è attualizzare una discussione di bilancio, mi creda, tutto qua!

SINDACO-PRESIDENTE

Cons. Giorgi avremo modo di… penso che adesso una serata per quanto riguarda il bilancio esula un po' da quello che… sicuramente mi prendo l'impegno, ci incontreremo, vedremo un po' di arrivare a quello che lei ha chiesto stasera, perché non c'è niente da nascondere, sono tutti atti pubblici e quindi non c'è nessun problema del genere, lo ritengo non dico inopportuno, ma improprio discuterne adesso per il Bilancio di Previsione.

CONS. VACCAREZZA

*La questione con l'Agenzia interinale Napoli ritengo che sia quell'impresa di pulizia con la quale c'è stato conteso… sapete che quando quelle imprese che assumono dei lavori per conto del comune, poi non pagano gli stipendi e i contributi, poi si instaura un contenzioso in Tribunale e normalmente il comune viene chiamato in solido al pagamento degli stipendi e contributi, fatta salva la rivalsa che poi non sempre è facile *** noi abbiamo una questione ancora con Italia 90 in Sicilia, non è che sono cose… si fa la rivalsa, poi ce ne è se ne prende, però bisogna pagare perché sono gli stipendi magari mille Euro di un dipendente *** naturalmente è uno di questi episodi. Sulla vicenda, poi per fare un po' di chiarezza sulla vicenda delle sentenze, non è che da aprile si sia dormito fino… tant'è che per poter chiedere il mutuo, perché poi conta la data di notizia della sentenza non è quando viene emessa dalla Corte d'Appello, tant'è vero che per poter attivare la pratica, se non erro, con la Cassa *** abbiamo dovuto chiedere ai nostri Avvocati che ci facessero notificare la sentenza per poter mandare avanti la pratica per…*

Il mutuo è scorporato in due parti, quando invece il mutuo sui 2.700.000 delle prime due sentenze che erano del 2004 mi pare che ha Cassa di Risparmio o il San Paolo ci avevano dato il mutuo integrale, nel frattempo sono cambiate le norme, la Cassa depositi e prestiti riconosce come accettabile come mutuo, quindi come investimento, l'acquisizione delle

*aree e non già gli interessi passivi e la rivalutazione, è per quello che il mutuo può essere chiesto per la quota dell'acquisizione delle aree e invece gli interessi e la rivalutazione vanno pagati o con avanzo di amministrazione o con altre forme perché non si può contrarre un mutuo. Purtroppo Cons. Giorgi la vicenda del Peep del 1983 che ha segnato un capolavoro di quello che è successo, premesso che non serve il Commissario ad acta perché la Corte dei Conti ha aperto dopo la sentenza del 2004, c'è un fascicolo aperto con tanto di numero, hanno chiesto anche dati di chi si occupava di certe cose negli anni, poi non so cosa succederà nel tempo, la Corte dei Conti spettava l'esito di queste sentenze di Corte di Cassazione di appello che sono state regolarmente mandate alla Corte dei Conti negli ultimi mesi io c'ero, poi sono state trasmesse, quindi un accertamento di eventuale responsabilità c'è. Lì per tutta una serie di dimenticanze, non so, non voglio definire nulla, non fu presentato il decreto di esproprio che esisteva non cassetto da qualche parte, non fu mai presentato e di lì è nata questa odissea infinita, tutte le sentenze sia quelle del 2004, cosa hanno detto? Perché il comune aveva delegato una cooperativa nel 1983 a agire in nome e per conto del comune anche sugli espropri, quindi aveva… è stato in buonafede un errore perché purtroppo i ***** hanno dimostrato che se avesse gestito un comune era molto meglio, le sentenze cosa hanno detto: comune e cooperativa siete due cacioni tutti e due, quindi vi diamo un 50% a uno e 50% all'altro, quindi ha condannato il comune a pagare il 50% di tutti i maggiori oneri e la cooperativa il restante 50%, quindi il comune deve fare rivalsa verso l'Opera Pia del 50% di quello che paga di acquisizione aree, di interesse e di valutazione.*

Sulla prima tranche avevamo messo sotto pignoramento la famosa Villetta Ostigoni che aveva reso poi con la quota che avevo sentito la cooperativa di pagare il suo 50%, oggi con le ultime sentenze, che purtroppo sono molto onerose sia per il comune, sia per i soci del comparto 5, si dovrebbe chiudere questa partita, lì perché è andata avanti questa storia? Poi lo potrebbe dire Bonicelli meglio di me, la valutazione dei terreni per tutta una serie di errori fatti a suo tempo dai periti nominati, aveva dato un

valore a quelle aree decisamente più alto, rispetto alle aree della zona circostante e di lì si era innescato tutto un contenzioso.

*In alcuni casi i privati proprietari hanno avuto interesse loro a andare a ricorrere ai gradi superiori di giudizio, per ottenere un maggiore riconoscimento in quanto sono intervenute modifiche sulla legge, inizialmente c'era il prezzo dell'esproprio stabilito dallo Provincia, poi era arrivata una fase intermedia dove il prezzo di esproprio, di acquisizione doveva essere una cifra intermedia rispetto al valore di mercato, poi l'ultima norma ha portato a valore di mercato, tant'è vero che noi non abbiamo mai superato neanche un metro *** andare espropriare conviene fare accordi bonari perché paghi al prezzo di mercato.*

*I proprietari, visto che ha norma lo consentivano, in alcuni casi hanno ricorso sia in Cassazione per ottenere il riconoscimento del valore di mercato e gli è stata data ragione, questo è il punto. Quindi la quota è chiaro che il tassametro gira, gira da allora, da quel dì, è chiaro che il comune bene ha fatto a interrompere il tassametro, noi avevamo approvato quella deliberazione di acquisizione del mutuo, che la Cassa poi ci aveva trovato in difficoltà, non ci aveva dato, eravamo alla fine della chiusura di dicembre e non si era riusciti a farlo, quindi si era ipotizzato di utilizzare l'avanzo di amministrazione e di fatti gli uffici avevano rincari e di verificare i conteggi presentati dagli Avvocati di parte, attraverso il nostro legale, la verifica congiunta anche perché bisogna stare attenti a quello che si paga. Quindi la vicenda, la cooperativa dovrà ristornare il comune del 50% di quello che gli verrà pagato, alla fine di tutto il calcolo dell'interesse e rivalutazioni, perché è chiaro che il privato ha quasi più interesse più tardi *** perché l'interesse e la rivalutazione più alto che se mettesse i soldi in Btp e in altre forme in banca, questo è il paradosso, non solo ogni qualvolta queste sentenze sono immediatamente esecutive, quindi ci costringono a pagare, perché poi se pensiamo quando sono stati dati i primi 3 milioni di Euro, una simpatica signora *** 6 miliardi, se questa scappava alle Canarie e poi magari le sentenze le valuterà il comune chi la andava a cercare? Poi ti obbligano a pagare immediatamente esecutiva, quindi pagare e questa è la norma e va rispettata, scusate questa digressione ma ci tenevo…*

CONS. CAVERI

*Mi permettevo di fare una mozione d'ordine, noi stasera dobbiamo approvare, il Consiglio Comunale dovrà approvare il bilancio, la verifica degli equilibri, è obbligatorio anche le linee programmatiche stasera Segretario? Questo lo sapevo, però direi mozioni e questo *** è la 1,15 non so voi… cerchiamo di essere…*

Non so se siete d'accordo, anche perché se ho da dire delle cose sulle linee programmatiche le dico adesso e non ci rompiamo le scatole più di tanto, quello che voglio dire la sessione di bilancio, lo dico a chi è qui per la prima volta, è una sessione molto importante, che ha perso di importanza non per responsabilità di siede in questa aula, o di chi ha seduto in questa aula, perché sono anni ormai che leggi statali impongono dei tempi di approvazione dei bilanci preventivi che sono deliranti, qualcuno diceva a novembre lo scorso anno vi assicuro… questo cosa significa? Significa che ai arriva esausti, non si discute, non abbiamo discusso noi, ma non avete discusso neanche voi perché è così, perché poi non c'è tempo, quindi si devono quadrare i numeri e i numeri diventano più importanti delle idee, dei progetti, dei programmi.

Ho sollevato la questione prima, l'ho sollevata perché forse questa volta anche per ragioni contingenti, non ho nessuna difficoltà a riconoscerlo, però c'è stato un sovrappiù di "mancanza di attenzione" nei confronti dei Consiglieri comunali e quindi mi sono trovato a dover inserire dei documenti che non c'erano e quindi confermo con la pacatezza che mi è… Se eccedo, eccedo in sarcasmo, ironia e mai in cattiveria, comunque confermo quello che ho detto all'inizio, noi abbiamo posto una domanda se questi documenti erano dovuti o non erano dovuti, se in assenza di questi documento si poteva proseguire la discussione o la votazione, che ovviamente non voteremo il bilancio e ci riserviamo anche di approfondire in altre sedi se le cose che ho ricordato all'inizio costituiscono una lesione delle prerogative del Consiglio Comunale.

Detto questo e quindi fatte tutte queste premesse, sinceramente il Consiglio Comunale forse avrebbe gradito un po' più di confronto con gli assessori e i titolari delle deleghe, ma lo dico perché è così che funziona,

perché se io leggo quello che voi avete scritto nel bilancio, nelle linee programmatiche, veramente dovrei essere altrettanto caustico e stringato così come lo siete stati voi nell'esporre degli obiettivi che sono solo accentati e quindi non entro nel merito, per ognuno dei vostri punti programmatici, mi limiterei in maniera ossessiva e pedante a dire cosa, in che tempi, in quali modi, quali obiettivi vi siete dati, tutta una serie di cose che necessariamente fanno, trasformano un elenco di buone intenzioni in un documento programmatico che è verificabile, quindi gli indicatori non ci sono, ci saranno, vedremo se dovevano esserci o possono esserci dopo, però noi stasera Lavarello giustamente poneva delle questioni su non tanto l'indebitamento, sul costo del personale e non siamo in grado di vedere se il rapporto costo del personale - spesa corrente, costo nel personale – entrata corrente è rispettato oppure no, poi mi direte che la relazione illustrativa sostituisce gli indicatori sintetici, ma io in questo momento alla domanda di Lavarello, né io, né voi, neanche i documenti presentati, siamo in grado di dare risposta, è inutile che ci nascondiamo e qui è un gioco delle parti, ancora per qualche tempo vi sentiremo dire la pesante eredità e noi ancora per qualche tempo, vi diremo, guardate che non è che ci abbiamo messo della cattiveria è che quando si amministra, si devono fare delle cose, poi alla fine i mutui li devi accendere non perché vuoi realizzare delle cose, ma perché ti arriva una sentenza esecutiva e devi dare corso, perché se non dai corso alla sentenza, arriva un pignoramento su qualche bene del comune, quindi questa è la realtà, da una parte ci sono i progetti e le intenzioni, dall'altra c'è la dura realtà veramente con la quale i comuni tutti, chi più chi meno, si deve confrontare.

Tocco solo alcuni punti, sapete che io nella passata amministrazione mi sono occupato di personale, organizzazione per un verso e poi di alcune cose che mi piacevano assai di più di cultura e altre cosette, io sono preoccupato e vi esorto a non mollare sulla riorganizzazione della macchina comunale, lei stasera Sindaco la capisco, è stato piuttosto pesante nell'attribuire alla macchina comunale, quindi ai dipendenti delle responsabilità che forse non sono solo ascrivibili perché poi loro agiscono in un contesto normativo in continua evoluzione e quindi anche solo stare

dietro agli adempimenti di legge c'è veramente da fare, ma ci sono alcune cose sulle quali le avete accennate, vi dico che mi pare tra le parole e i fatti ci sia un delta piuttosto preoccupante, mi riferisco al discorso della realizzazione dell'agenda digitale, mi riferisco al fatto che voi, secondo me, state sottovalutando, l'importanza di un ufficio relazione con il pubblico che sia la vera interfaccia front-office di tutti i servizi comunali, mi riferisco al fatto che bisogna realizzare per avere lo sportello unico per le attività produttive, lo sportello unico per l'edilizia, questi sono punti sui quali davvero bisogna andare spediti e sono punti sui quali si possono anche realizzare delle economie, se fatte in un certo modo, protocollo digitale, archivio informatico, sono tutte cose che secondo me possono fare la differenza nell'organizzazione della macchina comunale e questo è un aspetto.

Poi guardo con genuina simpatia il Cons. Scardavilli il quale ha la delega alla cultura, avere una delega alla cultura, avere una delega senza risorse lei dovrebbe, come facevo io a volte, per le stesse ragioni, se non mi date almeno quel minimo, mi autosospendo dalla delega, Signori la cultura è importante, perché voi sul turismo, avete detto uno slogan che francamente mi ha fatto sorridere, per piacere agli ospiti, ai turisti e accoglierli alla grande, anche qui cosa vuole dire alla grande, come quando, facendo cosa, in che tempi? Sì è scritto, accoglierli alla grande, giuro. Non credo che siano momenti per fare le cose in grande, però si possono fare le cose giuste, le cose con consapevolezza e soprattutto guardate che sempre di più turismo e cultura vanno di pari passo! Noi una delle prime cose che abbiamo realizzato nel 2004 – 2005 che avevamo il terrore che l'opposizione ci impallinasse perché costò veramente una cifra, fu la mostra, forse la più importante mostra mai fatta di Gaetano Previati in Italia, eravamo qui in Consiglio Comunale, venne il giorno prima Sgarbi perché la voleva visitare da solo, venne qui a farci i complimenti, lui è anche un polemico di natura, quella mostra purtroppo è rimasta un fatto isolato, però aveva avuto un eco a livello nazionale, quindi mi rendo conto che le risorse non ci sono, turismo e cultura, non deve fare paura la cultura, anche se ha la stessa desinenza di spazzatura e fognatura, dobbiamo superare questo tabù, lo dico perché poi i soldi non ci sono,

però queste sono le cose, poi le risposte dovremmo darle anche sui grandi temi, noi in campagna elettorale abbiamo pagato un prezzo elevato perché, forse sbagliando, abbiamo ritenuto che le soluzioni a certi problemi dovevano essere delle soluzioni condivise anche a livello sovracomunale, questa soluzione è stata bocciata, però il problema rimane e quindi bisognerà capire cosa si farà per il piano di bacino, bisognerà capire cosa si farà per la gestione del ciclo integrato delle acque, quindi non potremo, perché poi quando la campagna elettorale è finita, lo dico per voi ma anche per noi, poi il problema è lì e ai problemi non si possono rispondere con delle battute, slogan, si deve rispondere con delle soluzioni, le soluzioni vanno costruite anche cercando alleanze sovracomunali.

Non mi ricordo se nella parte relativa al turismo voi usate il termine "diventare competitivi" è giusto essere competitivi, ma guardate che mai come in questo momento la logica dimensionale, territoriale ci impone invece una logica di cooperazione perché altrimenti non si va da nessuna parte. Se pensiamo di competere con Chiavari e Sestri Levante, non solo è una partita persa, ma è una partita inutile, noi dobbiamo competere se ce la facciamo da Moneglia a Camogli con qualcuno un po' più forte di noi, che non ho bisogno neanche di dirlo, lo sapete dove è e che non ci farà regali e non ci farà sconti, perché anche all'interno della città metropolitana o noi saremo in grado di da Moneglia a Camogli, a sviluppare una politica territoriale intelligente, selezionando degli obiettivi di strategie forti, lavorando per questi, oppure la logica del dividi e impera farà sì che le decisioni importanti lo faranno sempre a livello di città metropolitana, quella vera e noi andremo a rimorchio, noi non possiamo per tutte le ragioni che ho detto e ci mancherebbe altro, lo capite, approvare questo bilancio, però pensiamo che una cosa voi possiate raccoglierla, sotto il profilo del metodo, molte cose si sarebbero evitate se ci fossimo parlati, non credo alle commissioni, però credo alle Conferenza dei Capigruppo con funzioni di Commissione, quindi c'è il bilancio, si chiamano i capigruppo che poi che venga tizio o venga caio l'importante è che i gruppi siano rappresentati, certe cose vengono esaminate,

sviscerate in una sede meno liturgica e magari si trovano anche delle soluzioni.

SINDACO-PRESIDENTE

Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: presenti n. 16 (assente il Cons. Giorgi), votanti n. 16, contrari n. 4 (Cons. Caveri, Vaccarezza, Maggi e Lavarello), favorevoli n. 12.

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: presenti n. 16 (assente il Cons. Giorgi), votanti n. 16, contrari n. 4 (Cons. Caveri, Vaccarezza, Maggi e Lavarello), favorevoli n. 12.